

# Foodora, Di Bernardino: LR gig economy frutto contrattazione collettiva

**Autore :** Redazione

**Data :** 13 Gennaio 2019



## Nota dell'Assessore al Lavoro e Nuovi diritti della Regione Lazio

*Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa della Regione Lazio.*

La sentenza della Corte d'Appello di Torino, che ha riconosciuto i diritti dei fattorini a una retribuzione stabilita da contratto collettivo, riconosce i principi che hanno ispirato la proposta di Legge del Lazio per la tutela dei rider e di tutti i lavoratori della gig economy.

Nella legge regionale *'Norme per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali'*, il cui esame continua in Commissione lavoro per approdare il prima possibile in Consiglio regionale, prevediamo che "il compenso non possa essere inferiore alla misura oraria minima determinata dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali più rappresentative del comparto".

Inoltre, ribadiamo il rifiuto del cottimo anche in relazione alla sicurezza sul lavoro: senza questa tutela, i rider per raggiungere una paga minima rischiano di esporre la loro vita a rischi e pericoli.

Lo dice in una nota Claudio Di Bernardino, Assessore al Lavoro e Nuovi diritti della Regione Lazio.